

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 18 APRILE 2025)

L'anno duemilaventicinque, il giorno di venerdì diciotto del mese di aprile, alle ore 15.08 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 15.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Maselli e Schiboni.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Ciacciarelli, Palazzo e Righini.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Regimenti e Rinaldi.*

Partecipa la sottoscritta Vicesegretario della Giunta dottoressa Stefania Borrelli.

(O M I S S I S)

Si interrompe il collegamento in videoconferenza con l'Assessore Palazzo.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Palazzo.

(O M I S S I S)

Esce dall'Aula l'Assessore Ghera.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Ghera.

(O M I S S I S)

Oggetto: Modifiche e integrazioni all'Aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) Lazio del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL), di cui all'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 236, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione M5, Componente C1, Riforma 1.1 «Politiche attive del lavoro e formazione» - Aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) Lazio del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL).*”

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica di concerto con il Presidente

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “*Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;
- il regolamento (UE) 2016/679 relativo alla “*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm.ii.;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante “*Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri*”;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*” e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*” e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “*Legge di contabilità regionale*”;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 “*Legge di stabilità regionale 2025*”;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017 n. 26 recante: “*Regolamento regionale di contabilità*” che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro-aggregati per le spese*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28 recante *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2024, n. 25, con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttrice della Direzione regionale *“Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”*;

VISTI altresì:

- il regolamento UE 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il regolamento UE 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);
- il regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e ss.mm.ii.;
- la decisione del Consiglio Economia e Finanza (ECOFIN) del 13 luglio 2021 recante l’approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia e la successiva decisione del Consiglio ECOFIN dell’8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 44 recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, dell’11 ottobre 2021, che istituisce, ai sensi dell’articolo 8, comma 1 del citato decreto-legge n. 77 del 2021, l’Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero stesso nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, con durata fino al completamento dell’attuazione dei predetti interventi;

VISTI inoltre:

- la legge 28 febbraio 1987, n. 56 avente a oggetto *“Norme sull’organizzazione del mercato del lavoro”*;
- il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 *“Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30”* e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 avente a oggetto *“Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”*;

- la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante “*Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro*”;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 recante “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;
- il decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, recante “*Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili*”;
- il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 recante “*Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro*” e successivi decreti attuativi;
- il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 convertito con modificazioni dalla legge 4 luglio 2024, n. 95 recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*”;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 11 gennaio 2018, n. 4 e, in particolare, l’Allegato B con il quale sono specificati i livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro da erogare su tutto il territorio nazionale (LEP);
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019, n. 74 “*Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro*”, come successivamente integrato e modificato dal decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2020, n. 59;
- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 4 ottobre 2021, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230 avente a oggetto “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*”, ai sensi del quale ANPAL è soppressa con decorrenza dal 1° marzo 2024;
- la circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze 14 ottobre 2021, n. 21 “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- la circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze 29 ottobre 2021, n. 25 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”;
- la circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*”;
- la circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze 10 febbraio 2022, n. 9 “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2015, n. 739 “*Approvazione schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Lazio per regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione Lazio in attuazione dell’articolo 11 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e ss.mm.ii.*;
- la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 “*Disciplina per l’accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l’attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell’allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4.*”, come modificata dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 582/2022, n. 439/2023 e n. 660/2024;

- la deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2016, n. 345 *“Disciplina per l’abilitazione degli “Sportelli Territoriali Temporanei” da Parte dei soggetti accreditati ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 15 Aprile 2014, n. 198 e smi, per l’attuazione delle misure di politica attiva del lavoro nella Regione Lazio con particolare riferimento al Contratto di Ricollocazione”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2018, n. 816 recante *“Attuazione art. 13 della D.G.R. 122/2016: approvazione della Direttiva per l’accreditamento dei soggetti titolati per l’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze nella Regione Lazio”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2019, n. 576 recante *“Modifica della Delibera della Giunta Regionale n. 533 del 9 agosto 2017. Approvazione della nuova disciplina dei tirocini extracurricolari nella Regione Lazio in conformità all’“Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell’articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 1° ottobre 2019, n. 682 di approvazione della nuova Direttiva concernete l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella regione Lazio;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 668 recante *“Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2020, n. 59 – Adozione del nuovo “Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 31 maggio 2022, n. 376 recante *“Sistema regionale di certificazione delle competenze - Approvazione delle Linee guida per la messa a regime dei servizi di individuazione, validazione e di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali ed individuazione degli ambiti di sperimentazione.”*;
- la determinazione dirigenziale 3 novembre 2017, n. G14934 recante *“Deliberazione della Giunta regionale, 09 agosto 2017, n. 533 in ordine alla disciplina regionale dei tirocini extracurricolari. Approvazione modelli di Dossier individuale e Attestazione delle competenze del tirocinante”*;

VISTI infine:

- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 novembre 2021, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze *“Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”*;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del *“Piano Nazionale Nuove Competenze”*;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 24 agosto 2023, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze recante *“Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all’intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell’ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)”*;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 marzo 2024, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in materia di Integrazioni al Programma GOL;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 marzo 2024, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze di adozione del Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’ANPAL 3 novembre 2016, n. 6 con la quale è approvato il documento *“Il sistema di profilazione dei beneficiari dei servizi per il lavoro”*;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’ANPAL 23 maggio 2018, n. 19 con la quale è approvato il documento *“Linee guida per gli operatori dei centri per l’impiego (profilazione qualitativa)”*;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’ANPAL 20 dicembre 2018, n. 43 con la quale è approvato il documento *“Standard dei servizi ex art. 9 co. 1 lett. b del D.lgs. 150/2015”*;
- la deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL 9 maggio 2022, n. 5 così come modificata dalle Deliberazioni 16 maggio 2022, n. 6 e 7 novembre 2022, n. 12;

- la circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1 avente a oggetto “*Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma*”;
- la deliberazione del Commissario straordinario ANPAL 07 novembre 2022, n. 11 in materia di trattamento dei dati personali nell’ambito del Programma GOL;
- la nota operativa ANPAL 5 dicembre 2022, n. 16583 “*Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL*”;
- la nota operativa ANPAL 19 gennaio 2023, n. 589 “*Strumenti di analisi della domanda di lavoro e delle competenze dei lavoratori in attuazione del Programma Gol*”;
- la deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL 12 aprile 2023, n. 5 concernente l’approvazione delle tabelle standard di costi unitari del Programma GOL, di cui all’Allegato B “*Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n. 6/2022*”;
- la circolare ANPAL 27 ottobre 2023, n. 1 avente a oggetto “*Note di coordinamento in materia di beneficiari del Percorso 5 della Garanzia per l’Occupabilità dei lavoratori – GOL*”;
- la deliberazione del Commissario straordinario ANPAL 18 dicembre 2023, n. 13 che introduce modifiche in merito all’attuazione del Programma GOL;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 ottobre 2024, prot. n. 0008608, avente a oggetto “*Iniziativa Programma GOL “Garanzia occupabilità dei lavoratori”*”;
- la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2025, prot. n. 0000007, avente a oggetto “*Indicazioni in merito al limite minimo per il rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità e la stipula del Patto di servizio*”;
- la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2025, prot. n. 0000008, avente a oggetto “*Aggiornamento della definizione di soggetto formato di cui al paragrafo 1.3. della Circolare Anpal del 5 agosto 2022, n. 1*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2022, n. 76 “*PNRR - Missione M5, Componente C1, Intervento 1.1. Programma Attuativo Regionale del Lazio (PAR) del Programma nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021*” ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 236 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione M5, Componente C1, Riforma 1.1 «Politiche attive del lavoro e formazione» - Aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) Lazio del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) ai sensi del decreto interministeriale del 24 agosto 2023*”;
- la determinazione dirigenziale 7 luglio 2022, n. G08845 “*Approvazione dell’Avviso Pubblico N. 1 e relativi allegati per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU*”;
- la determinazione dirigenziale 26 agosto 2022, n. G11353 “*Approvazione dell’Avviso Pubblico n. 2 e relativi allegati per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU*”;
- la determinazione dirigenziale 4 ottobre 2022, n. G13377 recante “*Approvazione del documento “Linee Guida per la gestione degli interventi relativi agli Avvisi Pubblici per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU” e relativi allegati*” e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale 28 aprile 2023, n. G05814 recante “*Approvazione Manifestazione di interesse ad attivare sedi occasionali in aree scoperte dall’offerta attuale relativi agli Avvisi Pubblici per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1*”

"Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" (rif. DE G08845/2022 DE G11353/2022) e relativi allegati.”;

- la determinazione dirigenziale 21 luglio 2023, n. G10042 recante *“Potenziamento della rete regionale dei servizi per il lavoro e della formazione: nuove disposizioni in merito all'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)”;*
- la determinazione dirigenziale 10 ottobre 2023, n. G13378 recante *“Approvazione dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati per la raccolta di Manifestazioni di interesse finalizzate alla sottoscrizione di Convenzioni per l'erogazione delle attività di presa in carico della persona, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale 2 agosto 2023, n. 439 e della Determinazione dirigenziale 21 luglio 2023, n. G10042”;*
- la determinazione dirigenziale del 30 maggio 2024, n. G06598 recante *“PAR GOL - Indicazioni operative per la rendicontazione delle attività di presa in carico dei beneficiari gol finalizzate alla sottoscrizione del patto di servizio da parte degli enti accreditati per i servizi al lavoro convenzionati ai sensi dell'avviso pubblico approvato con D.D. G13378 del 10/10/2023, in attuazione della DGR n. 439/2023 e D.D. G10042 del 21/07/2023 - Approvazione modelli di "Format di Registro individuale", "Domanda di rimborso" e "Richiesta di erogazione intermedia/finale" sulle attività formative degli interventi a valere sugli Avvisi pubblici n. 1 e 2 approvati con D.D. G08845 del 07/07/2022 e con D.D. G11353 del 26/08/2022 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del PNRR, Miss. 5 "Inclusione e coesione", Comp. 1 "Politiche per il Lavoro" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.”;*
- la determinazione direttoriale 7 agosto 2024, n. G10773 di approvazione del Progetto esecutivo e dello schema di Convenzione per la realizzazione di attività di presa in carico, di orientamento e accompagnamento e attività formative in riferimento all'Avviso Pubblico N. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- la determinazione dirigenziale 17 ottobre 2024, n. G13632 recante *“Disposizioni integrative all'Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) di cui alla DD n. G11353/2022” e ss.mm.ii.;*
- la determinazione dirigenziale 26 marzo 2025, n. G03707 recante *“Approvazione Avviso Pubblico contenente linee di azione per l'integrazione ed il potenziamento degli interventi del PAR GOL Lazio verso il raggiungimento del target PNRR. (Rif G08845/2022 (GOL 1) e G11353/2022(GOL 2) e s.m.i. Prenotazioni di impegno di spesa per complessivi € 204.480.000,00, di cui: € 129.480.000,00 per ampliamento dotazione finanziaria dell'Avviso 1 (DE G08845/2022 Codice Sigem 22063N), euro € 10.000.000,00 per ampliamento dotazione finanziaria dell'Avviso 2 (DE G11353/2022 Codice Sigem 22076N), euro, € 50.000.000,00 per gli interventi di formazione breve- Linea di Azione 2 (Codice Sigem 25001N) ed € 15.000.000,00 per Attività di presa in carico dell'utente- Linea di Azione 3 - (Codice Sigem 23029N), sui capitoli di uscita U0000F31208, U0000F31209, U0000F31210, E.F. 2025”;*

PREMESSO che:

- il decreto interministeriale del 5 novembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze recante *“Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”* all'articolo 1, comma 3 stabilisce che, sulla base delle indicazioni del Programma GOL, le regioni e le province autonome adottano un Piano regionale per l'attuazione di GOL (ora in avanti PAR GOL);
- il PAR GOL è lo strumento che definisce la strategia regionale di attuazione del Programma, mirata a garantire un sostegno tempestivo, personalizzato, attivo ed efficace rivolto alle persone in cerca di lavoro;
- la Regione Lazio ha adottato il PAR GOL con la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2022, n. 76 e ss.mm.ii. e il relativo aggiornamento 2023 con deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 236 in attuazione del decreto interministeriale del 24 agosto 2023;

PREMESSO, altresì, che il decreto interministeriale del 30 marzo 2024 recante integrazioni al

Programma GOL dispone:

- all'articolo 2 che *“Possono accedere al programma GOL anche i beneficiari degli istituti di sostegno al reddito introdotti dal Decreto-legge 4 maggio 2023, n.48, convertito nella Legge 3 luglio 2023, n.85, ossia i beneficiari del “Supporto per la formazione e il lavoro” e dell’ “Assegno d’inclusione” (per i membri “attivabili al lavoro” nei nuclei di beneficiari e tenuti agli obblighi di sottoscrizione del Patto di servizio con i centri per l’impiego), nonché tutti i disoccupati indipendentemente dal genere, dall’età anagrafica e dalla durata della condizione di disoccupazione”;*
- all'articolo 4 che *“Considerato il ruolo della formazione professionale nell’incremento delle possibilità di reinserimento occupazionale, può essere comunque opportuno, anche per i più vicini al mercato del lavoro, un investimento sulle competenze. Deve trattarsi di percorsi formativi di breve durata e che abbiano come esito una attestazione di competenze, in coerenza con gli standard definiti dalla circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1. Tali percorsi concorrono al raggiungimento degli obiettivi del Programma GOL in termini di partecipazione dei beneficiari alla formazione professionale”;*

CONSIDERATO che il decreto interministeriale del 30 marzo 2024 di adozione del Piano Nuove Competenze-Transizioni, valorizza il tirocinio extracurricolare quale *“percorso formativo di alternanza tra studio e lavoro, finalizzato all’orientamento e alla formazione professionale, anche per migliorare l’incontro tra domanda e offerta di lavoro, purché in grado di assicurare una attestazione di trasparenza o validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del d. lgs 13/2013 e secondo specifiche disposizioni regionali”* e, in particolare, all'articolo 2 dispone che:

- nel Programma GOL possono essere previsti percorsi formativi per tutti i beneficiari (lett. a);
- in aggiunta o in alternativa ai percorsi di aggiornamento e di riqualificazione possono essere svolti percorsi formativi *on the job* come alternanza, tirocini extracurricolari e formazione interna, in coerenza con gli *standard* definiti dalla circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1 (lett. b e c);

DATO ATTO che:

- con la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2024, n. 660, la Regione Lazio amplia la platea dei potenziali erogatori delle politiche attive connesse al Programma GOL, includendo tra i destinatari della procedura di accreditamento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 e ss.mm.ii., gli enti pubblici dipendenti regionali di cui all'articolo 55 dello Statuto regionale, che abbiano tra gli scopi istituzionali l'erogazione di interventi, servizi e prestazioni di politica attiva del lavoro e della formazione finalizzati a favorire l'occupabilità e l'occupazione della persona, prevedendo al contempo l'accredimento di diritto dei suddetti Enti ai servizi generali obbligatori;
- con la determinazione direttoriale 7 agosto 2024, n. G10773 si è proceduto a integrare nel sistema di attuazione del Programma GOL l'Ente regionale DiSCo Lazio, attraverso l'approvazione del Progetto esecutivo per la realizzazione di attività di presa in carico, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di attività formative in riferimento all'Avviso Pubblico N. 1;

DATO ATTO, altresì, che la determinazione dirigenziale 17 ottobre 2024, n. G13632 prevede che *“il rafforzamento delle competenze dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale può essere meglio favorito con l'ampliamento delle opportunità di individuazione delle attività formative da realizzare, consentendo ai beneficiari del Percorso 5 di accedere - in via subordinata - anche agli interventi previsti dal Catalogo GOL a valere sull'Avviso pubblico N.1, qualora i percorsi di cui al Catalogo GOL a valere sull'Avviso Pubblico N.2, sulla base di elementi comprovati in sede di orientamento specialistico, non rispondessero ai fabbisogni formativi rilevati”;*

VALUTATA l'opportunità di introdurre nell'ambito del PAR GOL della Regione Lazio la previsione di:

- percorsi formativi per tutti i beneficiari del Programma, indipendentemente dal percorso di riferimento, nelle modalità previste dagli atti conseguenti all'adozione del suddetto Piano;
- misure formative *on the job* come alternanza, tirocini extracurricolari e formazione interna in aggiunta o in alternativa ai percorsi di aggiornamento e di riqualificazione, in coerenza con gli *standard* definiti

dalla circolare Anpal 5 agosto 2022, n. 1 e nel rispetto delle disposizioni regionali in materia purché in grado di assicurare un'attestazione di trasparenza o validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013 e secondo specifiche disposizioni regionali, nelle modalità previste dagli atti conseguenti all'adozione del suddetto Piano;

ATTESO che:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali effettua una valutazione di coerenza preliminare del nuovo quadro finanziario regionale con il Programma nazionale;
- le modifiche all'aggiornamento del Piano adottato dalla Giunta regionale e la valutazione di coerenza da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali devono avere la medesima forma e pubblicità prevista per il Piano originariamente adottato;

ATTESO che:

- la Regione Lazio con nota prot. n. 0353908 del 21 marzo 2025 ha trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la proposta di modifica e integrazione all'Aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale Lazio del Programma GOL;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. 0006847 del 2 aprile 2025, acquisita con protocollo regionale n. 0396937 di pari data, ha comunicato alla Regione Lazio l'esito positivo della valutazione di coerenza delle modifiche e delle integrazioni all'Aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale rispetto al Programma GOL;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sinora espresse, sulla base di quanto disposto dai citati decreti interministeriali del 30 marzo 2024, di procedere a modificare e integrare l'Aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) Lazio del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL), di cui all'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 236, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione M5, Componente C1, Riforma 1.1 «Politiche attive del lavoro e formazione» - Aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) Lazio del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)*", come di seguito:

- a pagina 4, il capoverso "*L'adeguamento riguarda gli aspetti disciplinati dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 10 ottobre 2023 n.237*" è sostituito dal seguente: "*L'adeguamento riguarda gli aspetti disciplinati dal Decreto interministeriale del 24 agosto 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 ottobre 2023, n. 237, dal Decreto interministeriale del 30 marzo 2024 in materia di aggiornamento del Programma GOL, e dal Decreto interministeriale del 30 marzo 2024 recante il Piano Nuove Competenze-Transizioni, entrambi pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 24 maggio 2024, n. 120.*";
- a pagina 15, dopo l'ultimo capoverso del paragrafo 3.4.2., è inserito il seguente: *Infine, la Regione con la DGR n. 660/2024, ha ampliato il novero dei destinatari della procedura di accreditamento con lo scopo di garantire il rispetto e la piena attuazione sul territorio regionale dei LEP, includendo gli enti pubblici dipendenti regionali (art. 55 dello Statuto della Regione Lazio), che abbiano tra gli obiettivi il sostegno alle attività di orientamento e di inserimento nel mondo del lavoro, anche al fine di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta nonché il sostegno alla partecipazione di tutti i cittadini in formazione della Regione a programmi di mobilità, anche europea e internazionale. Per tali soggetti è previsto l'accREDITamento di diritto ai servizi generali obbligatori. In particolare, è ricompreso in tale fattispecie l'Ente regionale DiSCo Lazio, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione di attività di presa in carico, orientamento, accompagnamento al lavoro e attività formative in riferimento all'Avviso Pubblico N. 1. L'importante innovazione introdotta va nella direzione di intercettare target specifici e ulteriori, ovvero particolari gruppi di utenti che richiedano la progettazione e la realizzazione di interventi formativi "su misura" e/o settorializzati, allargando così la platea di beneficiari,*

rivolgendosi in particolare alle persone inoccupate e disoccupate caratterizzate da difficoltà oggettive e soggettive al fine di realizzare l'inserimento lavorativo più adeguato. Con questa soluzione si intende valorizzare anche l'insieme degli investimenti sostenuti dalla Regione Lazio con il contributo del FSE/FSE+, mettendo a disposizione l'intera strumentazione disponibile anche all'interno degli sportelli DiSCo Lazio e Porta Futuro Lazio, presenti sull'intero territorio regionale già dal 2011, per la realizzazione di servizi volti alla riduzione dei livelli di disoccupazione attraverso il superamento del modello tradizionale di intervento per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e a supporto dei processi di apprendimento con contenuti legati alle soft skills e tecnici specialistici, non sovrapponibili con gli apprendimenti accademici ma direttamente connessi all'esercizio pratico delle professioni, con un'offerta di formazione breve, orientamento personale e alla professione e orientamento di secondo livello, in un continuo e costante processo di miglioramento dell'efficacia e della qualità dei servizi per l'occupazione rivolti a studenti e giovani laureati.”;

- a pagina 17, dopo il capoverso “La Regione potrà espletare ulteriori procedure di evidenza pubblica per l'integrazione e il perfezionamento delle diverse misure previste dal presente Piano”, è inserito il seguente: “In particolare, come previsto dal Decreto interministeriale del 30 marzo 2024, si ravvisa l'opportunità di un investimento sulle competenze anche per i più vicini al mercato del lavoro. Deve trattarsi prevalentemente di percorsi formativi di breve durata, che abbiano come esito una attestazione di competenze, in coerenza con gli standard definiti dalla circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1.”;
- a pagina 18, dopo l'ultimo capoverso del paragrafo 3.5., è inserito il seguente: “Come previsto dal Decreto interministeriale 30 marzo 2024, considerato il ruolo della formazione professionale nell'incremento delle possibilità occupazionali, è opportuno, anche per i più vicini al mercato del lavoro, un investimento sulle competenze con dei percorsi di formazione che abbiano come esito un'attestazione di competenze, in coerenza con gli standard definiti dalla circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1 e nel rispetto delle disposizioni regionali in materia. Inoltre, a seguito del Decreto interministeriale 30 marzo 2024 di adozione del Piano Nuove Competenze-Transizioni, è possibile prevedere l'attivazione di percorsi formativi on the job come alternanza, tirocini extracurricolari e formazione interna in aggiunta o in alternativa ai percorsi di aggiornamento e di riqualificazione, in coerenza con gli standard definiti dalla circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1, purché in grado di assicurare una attestazione di trasparenza o validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 13/2013 e secondo specifiche disposizioni regionali. Tali percorsi concorrono al raggiungimento degli obiettivi del Programma GOL in termini di partecipazione dei beneficiari alla formazione. In attuazione del citato Decreto, la Regione prevede, altresì, la possibilità di attivazione della misura del tirocinio extracurricolare, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia, in coerenza con gli standard definiti dalla circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1; l'intervento deve assicurare l'attestazione di trasparenza o validazione o certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 13/2013 e delle disposizioni regionali. La misura del tirocinio potrà essere programmata per le persone profilate nei percorsi 1, 2, 3 e 4, come previsto dai LEP caratterizzanti del Piano Nuove Competenze – Transizioni. Per la Regione Lazio la normativa relativa al tirocinio extracurricolare è contenuta nella DGR n. 576/2019, a cui si rimanda.”;
- a pagina 27, gli ultimi due capoversi del paragrafo 5.1.1., sono sostituiti dal seguente: “E' utile evidenziare che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. b) del Decreto interministeriale 30 marzo 2024, possono accedere al programma GOL anche i beneficiari degli istituti di sostegno al reddito introdotti dal D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito nella Legge 3 luglio 2023, n. 85, ossia i beneficiari del “Supporto per la formazione e il lavoro” e dell’“Assegno d'inclusione” (per i membri “attivabili al lavoro” nei nuclei di beneficiari e tenuti agli obblighi di sottoscrizione del Patto di servizio con i centri per l'impiego), nonché tutti i disoccupati indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica e dalla durata della condizione di disoccupazione.”;
- a pagina 33, le parole “3. Formazione breve in materia di transizione verde e di trasformazione digitale” sono sostituite dalle seguenti: “3. Formazione breve (LEP D.M. 28/12/2021)”;
- a pagina 33, dopo le parole “4. Percorsi per la creazione di impresa attivabili esclusivamente nell'ambito del LEP O, previa valutazione dell'operatore”, sono inserite le seguenti: “5. Formazione on the job”;

- a pagina 33, le parole *“A seguito del DM 24 agosto 2023, i beneficiari del Percorso 1 possono fruire della misura della formazione breve, non inferiore a 40 ore, riguardante la transizione verde e la trasformazione digitale; detti percorsi devono prevedere l’attestazione delle competenze. La Regione si riserva, pertanto, di attivare nell’ambito del Percorso 1 la misura della formazione breve in materia di transizione verde e trasformazione digitale come previsto dal citato Decreto.”* sono sostituite dalle seguenti: *“In seguito al Decreto interministeriale 30 marzo 2024, i beneficiari del Percorso 1 possono fruire della misura della formazione che abbia come esito un’attestazione di competenze, in coerenza con gli standard definiti dalla circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1 e nel rispetto delle disposizioni regionali in materia. Si precisa che, a seguito delle modifiche introdotte con il citato Decreto del 30 marzo 2024, è stato eliminato il limite minimo di 40 ore previsto per la formazione breve nonché il riferimento alle competenze verdi e digitali quali ambiti tematici della stessa. In altri termini, i beneficiari del Percorso 1 potranno accedere a percorsi formativi brevi senza alcun tipo di limitazione in termini di durata e di materia. La Regione prevede, altresì, l’attivazione della misura del tirocinio extracurricolare, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia, in coerenza con gli standard definiti dalla circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1; l’intervento deve assicurare l’attestazione di trasparenza o validazione o certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 13/2013 e delle disposizioni regionali.”;*
- a pagina 34, dopo le parole *“4. Percorsi per la creazione di impresa attivabili, esclusivamente nell’ambito del LEP O, previa valutazione dell’operatore”*, sono inserite le seguenti *“5. Misure formative on the job.”;*
- a pagina 35, dopo le parole *“le attività formative del Percorso 2 si realizzeranno mediante l’attuazione del catalogo regionale per la formazione professionale”* sono aggiunte: *“Si precisa che, con le modifiche introdotte con il Decreto interministeriale 30 marzo 2024, è stato eliminato il limite minimo di 40 ore previsto per i percorsi di Upskilling, mentre permane il limite massimo di 150 ore. La Regione prevede, altresì, l’attivazione della misura del tirocinio extracurricolare, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia, in coerenza con gli standard definiti dalla circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1; l’intervento deve assicurare l’attestazione di trasparenza o validazione o certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 13/2013 e delle disposizioni regionali.”;*
- a pagina 36, dopo le parole *“4. Percorsi formativi per la creazione di impresa, attivabili esclusivamente nell’ambito del LEP O, previa valutazione dell’operatore”*, sono inserite le seguenti *“5. Misure formative on the job.”;*
- a pagina 37, dopo l’ultimo capoverso del paragrafo *“Percorso 3 – Reskilling”* sono inserite le seguenti parole: *“La Regione prevede, altresì, l’attivazione della misura del tirocinio extracurricolare, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia, in coerenza con gli standard definiti dalla circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1; l’intervento deve assicurare l’attestazione di trasparenza o validazione o certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 13/2013 e delle disposizioni regionali.”;*
- a pagina 39, dopo le parole *“5. Formazione lunga (LEP D.M. 28/12/2021).”*, sono inserite le seguenti: *“6. Misure formative on the job.”;*
- a pagina 39, dopo le parole *“Nella misura di Accompagnamento al lavoro/avvio d’impresa, di cui al punto 2 dell’elenco sopra riportato, si ricorre all’utilizzo di UCS cumulative di processo e risultato”* sono inserite le seguenti: *“Con riferimento alla misura della formazione sarà possibile attivare anche più corsi di formazione, in quanto il target potrà essere raggiunto anche mediante la sommatoria di più interventi formativi. La Regione prevede, altresì, l’attivazione della misura del tirocinio extracurricolare, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia, in coerenza con gli standard definiti dalla circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1; l’intervento deve assicurare l’attestazione di trasparenza o validazione o certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 13/2013 e delle disposizioni regionali.”;*
- a pagina 42, dopo le parole *“3. Formazione specialistica (LEP D.M. 28/12/2021)”*, sono inserite le seguenti: *“4. Formazione breve (LEP D.M. 28/12/2021); “5. Formazione lunga (LEP D.M. 28/12/2021).”;*
- a pagina 42, dopo l’ultimo capoverso è inserito il seguente: *“Il rafforzamento delle competenze dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale, utile a sostenerne la ricollocazione occupazionale collettiva, può*

essere favorito con l'ampliamento delle opportunità di individuazione delle attività formative da realizzare, consentendo ai beneficiari del Percorso 5 di accedere - in via subordinata - anche agli interventi previsti per i Percorsi 2 e 3, qualora i percorsi formativi progettati per il Percorso 5, sulla base di elementi comprovati in sede di orientamento specialistico, non rispondessero ai fabbisogni formativi rilevati.”;

- a pagina 43, la tabella “Preso in carico: Assessment e Patto di servizio” è sostituita dalla seguente:

Preso in carico: Assessment e Patto di servizio

Intervento	Preso in carico – Deliberazione del Commissario Straordinario Anpal n. 5/2022 e ss.mm.ii.
Ambito di intervento	Accoglienza e prima informazione, dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID), aggiornamento della Scheda Anagrafica Professionale, profilazione quantitativa e qualitativa (<i>Assessment</i>), sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato (LEP A, B, C, D)
Descrizione	<p>Servizio dedicato alla preso in carico della persona, che prende avvio con l'accoglienza e la prima informazione sulle modalità di accesso e di fruizione dei servizi e delle misure di politica attiva disponibili.</p> <p>Il servizio prevede, altresì, l'eventuale supporto per l'accesso diretto alla DID <i>on line</i>, la realizzazione della profilazione quantitativa e qualitativa (<i>Assessment</i>), l'aggiornamento della SAP, l'individuazione delle prestazioni di politica attiva del lavoro per la persona e la stipula del Patto di Servizio Personalizzato, nell'ambito del quale si definiscono il percorso e le misure utili all'inserimento lavorativo della persona.</p>
Beneficiari	Soggetti assegnatari di tutti i percorsi (servizio obbligatorio)
Soggetti erogatori	Centri per l'Impiego che, per tale attività, possono avvalersi anche della collaborazione degli Enti convenzionati ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. G13378 del 10/10/2023.
Attività	<p>Colloquio individuale.</p> <p>Le attività di preso in carico possono essere realizzate in presenza e/o da remoto in modalità sincrona, ferma restando la necessità di garantire l'accessibilità ai servizi in presenza agli utenti che non sono nelle condizioni o non intendano fruire dei servizi a distanza.</p>
Durata	<p>Max 1 ora LEP A</p> <p>Max 3 ore (LEP B, C, D)</p>
Tipologia di costi	<p>Costo Standard stabilito in base alle UCS previste nel Regolamento Delegato (UE) 2021/702 (con rivalutazione e adeguamento come da Deliberazione del Commissario Straordinario del 16 maggio 2022, n. 6 – Allegato C – Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard come modificata dalla Deliberazione del Commissario Straordinario del 12 aprile 2023, n. 5)</p> <p><i>Tipologia di prestazione (UCS):</i></p> <p><i>Processo Costo Standard: UCS a processo, Tariffa oraria: €38,25 per max 3 ore afferenti ai</i></p>

	<p>LEP B, C, D.</p> <p>Per il LEP A non è applicabile nessuna UCS in quanto l'attività non è soggetta a remunerazione.</p> <p><u>Documenti giustificativi per la rendicontazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Registro individuale • Domanda di rimborso
--	---

- a pagina 50, dopo la scheda dedicata ai percorsi per la creazione d'impresa è inserita la seguente:

Intervento	FORMAZIONE
Ambito di intervento	Formazione breve (LEP D.M. 28/12/2021)
Descrizione	<p>Attività di formazione definita in base alle competenze del beneficiario e in relazione alle <i>vacancies</i> occupazionali (prestando particolare attenzione alla formazione di tipo digitale).</p> <p>Si prevede una coprogettazione con imprese dei diversi settori interessati.</p> <p>Realizzazione di colloqui preselettivi con aziende.</p> <p>Rilascio di un attestato di frequenza e di un'attestazione di competenze in coerenza con gli <i>standard</i> definiti dalla circolare ANPAL, 5 agosto 2022, n.1 e nel rispetto delle disposizioni regionali in materia.</p>
Beneficiari	Soggetti assegnati ai seguenti percorsi di politica attiva: P1, P2, P4, P5
Soggetti erogatori	Enti accreditati alla formazione
Attività	Sarà realizzata per gruppi classe sulla base di esigenze di adeguamento delle competenze
Durata	Max 50 ore
Tipologia di costi	<p>Costo Standard stabilito in base alle UCS previste nel Regolamento Delegato (UE) 2021/702 (con rivalutazione e adeguamento come da Delibera del Commissario Straordinario 16 maggio 2022, n. 6 – Allegato C – Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard come modificata dalla Delibera del Commissario Straordinario 12 aprile 2023, n. 5)</p> <p><u>Tipologia di prestazione (UCS):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Formazione per adeguamento delle competenze/ Formazione per la riqualificazione</i> <p><u>Tipologia UCS:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Processo Costo Standard:</i> <p>Per l'attivazione di un corso di formazione, al soggetto accreditato è riconosciuto un importo pari al numero delle ore previste dal percorso ed al</p>

	<p>numero dei partecipanti, secondo la seguente formula: (UCS ora corso X tot h) + (UCS ora allievo X tot h X tot allievi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • UCS ora corso docente Fascia B: € 131,63 (formazione d'aula anche in modalità FAD sincrona) • UCS ora stage curriculare Fascia C: € 82,27 (formazione in contesti lavorativi/ stage curriculare) • UCS ora allievo: € 0,90 <p><u>Documenti giustificativi per la rendicontazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Registro presenza <p>Tenendo presenti le suddette UCS e i limiti posti in termini di massimali di ore per corso e numero di allievi per gruppo classe l'importo massimo per singola edizione/corso è pari a 7.481,5 euro</p> <p><i>Calcolo:</i> $(131,63 \times 50) + (0,90 \times 20 \times 50) = 7.481,5$ euro</p>
--	---

- in tutte le schede riportate da pagina 50 a pagina 60, nella sezione “Beneficiari” è aggiunta la sigla “P5”;
- a pagina 63, dopo la scheda dedicata alla gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti (LEP J) è inserita la seguente:

Intervento	Misure formative <i>on the job</i> – Tirocinio extracurricolare
Ambito di intervento	DGR n. 576/2019
Descrizione	<p>Attività formativa <i>on the job</i> finalizzata a favorire l'orientamento al lavoro, l'arricchimento delle conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali, nonché l'inserimento o il reinserimento lavorativo.</p> <p>Il tirocinio extracurricolare prevede la realizzazione delle attività individuate dal progetto formativo individuale (PFI) concordato tra il soggetto promotore, il soggetto ospitante e il tirocinante che definisce gli obiettivi formativi da conseguire nonché le modalità di attuazione.</p> <p>Rilascio di un'attestazione di competenze in coerenza con gli <i>standard</i> definiti dalla circolare ANPAL, 5 agosto 2022, n.1 e nel rispetto delle disposizioni regionali in materia.</p>
Beneficiari	Soggetti assegnati ai percorsi di politica attiva: P1, P2, P3, P4
Soggetti promotori	Cpi e Enti accreditati ai servizi per il lavoro
Soggetti ospitanti	Soggetti individuati all'art. 5 della DGR n. 576/2019

Attività	Attività realizzata sulla base di quanto previsto dal progetto formativo individuale (PFI)
Durata	Max 6 mesi
Tipologia di costi	<p>Per le attività di promozione/attivazione, UCS a risultato sulla base dell'indice di svantaggio corrispondente ai Percorsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorso 1: euro 215,00; • Percorso 2: euro 322,50; • Percorso 3: euro 430,00; • Percorso 4: euro 537,50; <p>Per le attività di tutoraggio/accompagnamento, UCS a processo secondo la seguente tariffa oraria: euro 39,94.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorso 1, 2, 3: max 8 ore; • Percorso 4: max 12 ore. <p>Indennità del tirocinante: euro 800,00 al mese.</p> <p>Documenti giustificativi per la rendicontazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • registro presenze; • <i>Timesheet tutor</i>; • Dichiarazione di regolare svolgimento del tirocinio con attestazione delle competenze acquisite dal tirocinante, in coerenza con gli <i>standard</i> definiti dalla circolare ANPAL, 5 agosto 2022, n.1 e nel rispetto delle disposizioni regionali in materia.

- a pagina 65, il paragrafo 5.1.6. “Costo dei percorsi” è sostituito dal seguente:

5.1.6 Costo dei percorsi

La tabella permette di esplicitare il ricorso ad altri Fondi in ottica di complementarità o integrazione delle risorse previste nel Programma GOL. La Regione/PA dovrà garantire il ricorso a sistemi informativi che assicurino il tracciamento del percorso della spesa al fine di verificare ad ogni stadio del processo e anche a percorso concluso l'assenza di doppio finanziamento. A titolo esemplificativo si presenta un esempio relativo al Percorso 1. Per quanto riguarda il costo dei percorsi, si intende al netto dei servizi svolti dai Centri per l'Impiego, in quanto già finanziati dai Piani di rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego.

PERCORSO	2023										
	A	B	D	E	F	G	COSTO DEI PERCORSI				
	N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI 2023	COSTO MEDIO PERCORSO INDIVIDUALE	RIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO				Dettaglio ALTRE FONTI	Totale (AxB)	di cui misure e servizi a valere sul PNRR (AxD)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+ (AxE)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su altre FONTI (AxF)
			di cui misure e servizi a valere su PNRR	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+	di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI						
Assessment	85.200	€20,20	€ 20,20				€ 1.721.250,00	€ 1.721.250,00	€ 0,00	€ 0,00	
PERCORSO 1 - Reinserimento lavorativo	50.276	€ 549,06	€ 549,06				€ 27.604.473,23	€ 27.604.473,23			
TOTALE	50.276						€ 27.604.473,23	€ 27.604.473,23	€ 0,00	€ 0,00	
PERCORSO 2 - Upskilling	13.077	€ 1.133,82	€ 1.133,82				€ 14.826.959,21	€ 14.826.959,21			
TOTALE	13.077						€ 14.826.959,21	€ 14.826.959,21	€ 0,00	€ 0,00	
PERCORSO 3 - Reskilling	20.997	€ 2.664,84	€ 2.664,84				€ 55.953.679,15	€ 55.953.679,15			
TOTALE	20.997						€ 55.953.679,15	€ 55.953.679,15	€ 0,00	€ 0,00	
PERCORSO 4 - Lavoro e Inclusione	425	€ 3.592,24	€ 3.592,24				€ 1.526.702,70	€ 1.526.702,70			
TOTALE	425						€ 1.526.702,70	€ 1.526.702,70	€ 0,00	€ 0,00	

PERCORSO 5 - Ricollocazione collettiva	425	€ 1.428,08	€ 1.428,08				€ 606.935,71	€ 606.935,71		
TOTALE	425						€ 606.935,71	€ 606.935,71	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	85.200						€ 102.240.000,00	€ 102.240.000,00	€ 0,00	€ 0,00

NB. Le cifre della tabella sono arrotondate.

Le previsioni della Regione Lazio sono basate sulla distribuzione delle misure erogate nei vari percorsi tra CpI ed Enti accreditati in tutte le fasi di presa in carico degli utenti. Sono state individuate modalità di cooperazione pubblico privata a valere sulle risorse del PAR GOL, al fine del raggiungimento dei target previsti dal Decreto del 24 agosto 2023, emanato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (TARGET 1: 85.200 beneficiari presi in carico nel 2023; TARGET 2: 18.175 beneficiari GOL coinvolti in attività di formazione di cui 7.270 in percorsi formativi in competenze digitali).

Ai fini di un maggiore dettaglio, rispetto ai numeri di sintesi indicati nella Tabella precedente, si chiariscono i seguenti aspetti per ciascun Percorso del Programma GOL, tenendo conto che le misure di *assessment*, Orientamento specialistico (LEP E) e Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo (LEP F1/F3)/Supporto all'autoimpiego (LEP O), vengono erogate alternativamente dai CpI o dagli Enti accreditati ai servizi per il lavoro, mentre l'erogazione della formazione viene svolta unicamente dagli Enti accreditati alla formazione. Si specifica, inoltre, che il costo dell'Accompagnamento al lavoro, erogato in tutti i percorsi, comprende sia la remunerazione a processo che la remunerazione a risultato, ove conseguito il risultato occupazionale.

Assessment

L'*assessment* riguarda l'intera platea di beneficiari del Programma (85.200) e viene erogato dai CpI e, come previsto dalla Deliberazione del 2 agosto 2023, n. 439 e dalla Determinazione dirigenziale 21 luglio 2023, n. G10042, con la collaborazione degli enti convenzionati.

PERCORSO 1 - Reinserimento lavorativo

Le misure previste per il Percorso 1 riguardano in totale 50.276 potenziali beneficiari che fruiranno dei servizi di orientamento specialistico (LEP E) e accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo (LEP F1/F3) /sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (LEP O) e, previa valutazione dell'operatore, di Percorsi per la creazione d'impresa. È, altresì, prevista la possibilità di attivare i servizi di formazione breve e del tirocinio extracurricolare.

PERCORSO 2 - Upskilling

Le misure previste per il Percorso 2 riguardano in totale 13.077 potenziali beneficiari, che fruiranno dei servizi di orientamento specialistico (LEP E), accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo (LEP F1/F3) /sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (LEP O), dei servizi di formazione breve come previsti nel percorso 2 e, previa valutazione dell'operatore, nell'ambito del LEP O, di Percorsi per la creazione d'impresa. È, altresì, prevista la possibilità di attivare il servizio del tirocinio extracurricolare.

PERCORSO 3 - Reskilling

Le misure previste per il Percorso 3 riguardano in totale 20.997 potenziali beneficiari, che fruiranno dei servizi di orientamento specialistico (LEP E), accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo (LEP F1/F3) /sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (LEP O), dei servizi di formazione lunga come previsti nel percorso 3 e, previa valutazione dell'operatore, nell'ambito del LEP O, di Percorsi per la creazione d'impresa. È, altresì, prevista la possibilità di attivare il servizio del tirocinio extracurricolare.

PERCORSO 4 - Lavoro e Inclusione

Le misure previste per il Percorso 4 riguardano in totale 425 potenziali beneficiari, che fruiranno dei servizi di orientamento specialistico (LEP E), accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo (LEP F1/F3) /sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (LEP O), dei servizi di formazione come previsti nel percorso 4 e, previa valutazione dell'operatore, nell'ambito del LEP O, di Percorsi per la creazione d'impresa. È, altresì, prevista la possibilità di attivare il servizio del tirocinio extracurricolare.

PERCORSO 5 - Ricollocazione collettiva

Le misure previste per il Percorso 5 riguardano in totale 425 potenziali beneficiari, che fruiranno dei servizi di orientamento specialistico e *counseling* (LEP E), di *outplacement* e accompagnamento al lavoro post-formazione nell'ambito dell'intervento accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo (LEP F1/F3) e di formazione come prevista nel Percorso 5.

RITENUTO conseguentemente di approvare l'Aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) Lazio del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL), come modificato e integrato, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, che sostituisce l'Allegato A alla DGR 236/2024;

CONSIDERATO che le risorse assegnate alla Regione Lazio con il citato decreto interministeriale del 24 agosto 2023, per complessivi euro 204.480.000,00, risultano iscritte nel bilancio regionale sui capitoli di uscita U0000F31208, U0000F31209, U0000F31210;

DATO ATTO che con determinazione dirigenziale 26 marzo 2025, n. G03707 sono state effettuate le prenotazioni di impegno di spesa per complessivi € 204.480.000,00, sui capitoli sopra richiamati;

DATO ATTO, altresì, che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate

di approvare l'Aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) Lazio del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL), come modificato e integrato, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, che sostituisce l'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 236, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione M5, Componente C1, Riforma 1.1 «Politiche attive del lavoro e formazione» - Aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) Lazio del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)*”.

La Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione adotta i provvedimenti successivi e necessari all'attuazione dell'Aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) Lazio del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui all'Allegato A del presente atto.

Il provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi agli organi competenti, nei termini previsti dalla normativa vigente.